

La presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 50, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 12, della legge 4 marzo 2009, n. 15, contiene le informazioni sulle prerogative sindacali, fruite nel corso dell'anno 2008, significando, comunque, che s'intende per:

- Comparti-Aree di contrattazione collettiva di natura privatistica, l'ambito nel quale è ricompreso, in relazione al tipo di attività istituzionale, il personale delle seguenti amministrazioni:
 - Agenzie fiscali;
 - Enti pubblici non economici;
 - Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale;
 - Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione;
 - Ministeri;
 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - Regioni ed autonomie locali;
 - Scuola;
 - Servizio sanitario nazionale;
 - Università.

Contingenti:

- a) distacchi sindacali : n. 2.594 unità;
- b) permessi cumulati sotto forma di distacchi: n. 705;
- c) permessi retribuiti per le riunioni di organismi direttivi sindacali: n. 475.508 ore;
- d) permessi retribuiti per l'espletamento del mandato: ciascuna amministrazione determina il proprio contingente sulla base dei dipendenti, a tempo indeterminato, in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

I suddetti contingenti traggono la loro fonte normativa dai contratti collettivi nazionali quadro alcuni dei quali già citati (CCNQ 27 febbraio 2001; CCNQ 21 marzo 2001; CCNQ 19 giugno 2002; CCNQ 18 dicembre 2002; CCNQ 3 agosto 2004; CCNQ 3 ottobre 2005; CCNQ 31 ottobre 2007 e 26 settembre 2008);

- Settori di contrattazione collettiva di natura pubblicistica e privatistica, l'ambito nel quale è ricompreso, in relazione al tipo di attività istituzionale, il personale delle seguenti amministrazioni:
 - Corpo forestale dello Stato;
 - Corpo della polizia penitenziaria;
 - Enti ex art. 70 c. 4 del D.Lg.vo 165/2001
 - Forze Armate;
 - Ministero degli Affari esteri, limitatamente al personale della carriera diplomatica;
 - Ministero Interno, limitatamente al personale della carriera prefettizia;
 - Polizia di Stato;
 - Province Autonome;
 - Regioni a Statuto Speciale.

- Forze di Polizia ad ordinamento civile – Corpo forestale Stato, Corpo Polizia penitenziaria e Polizia Stato (*contrattazione di natura pubblicistica*).
Il contingente complessivo per i distacchi sindacali retribuiti è stato determinato in n. 105 unità e il monte ore di permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato in n. 788.000 (artt. 31 - 33 del dPR 18 giugno 2002, n. 164, confermati dall'art. 37 del dPR 11 settembre 2007, n. 170; DM 6 agosto 2008).
Non sono previsti i permessi cumulati sotto forma di distacchi e i permessi per le riunioni di organismi direttivi sindacali.
- Personale della carriera diplomatica (*contrattazione di natura pubblicistica*).
Il contingente complessivo per i distacchi sindacali retribuiti è stato determinato in n. 3 unità; il monte ore dei permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato viene determinato, annualmente, dal Ministero degli affari esteri (artt. 9 e 11 del dPR 20 gennaio 2006, n. 94; DM 6 agosto 2008).
Non sono previsti i permessi cumulati sotto forma di distacchi e i permessi per le riunioni di organismi direttivi sindacali.
- Personale della carriera prefettizia (*contrattazione di natura pubblicistica*).
Il contingente complessivo per i distacchi sindacali retribuiti è stato determinato in n. 5 unità; il monte ore dei permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato viene determinato, annualmente, dal Ministero dell'interno (dPR 4 aprile 2008, n. 105; DM 14 novembre 2008).
Non sono previsti i permessi cumulati sotto forma di distacchi e i permessi per le riunioni di organismi direttivi sindacali.
- Personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (*contrattazione di natura pubblicistica*).
Per il personale non direttivo e non dirigente il contingente dei distacchi sindacali è pari a n. 16, mentre nessun contingente è stato fissato per quello direttivo e dirigente (dPR 7 maggio 2008).
Il monte ore annuo di permessi sindacali retribuiti viene previsto, rispettivamente, in n. 24.585 e in n. 1.020 ore (art. 38 e 40 dPR 7 maggio 2008 e art. 40 dPR 7 maggio 2008).
- Personale degli Enti indicati nell'art.70, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 (*contrattazione di natura privatistica*).
Il contingente dei distacchi e dei permessi sindacali retribuiti viene definito con apposito accordo a livello di ente stesso, nel rispetto della normativa vigente.
- Personale delle Regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano e, là dove previsto, comuni compresi nei rispettivi ambiti territoriali (*contrattazione di natura privatistica*).
Il contingente dei distacchi e dei permessi retribuiti viene determinato in ogni amministrazione, in conformità alle proprie leggi regionali o provinciali, con apposito "accordo".
Per il solo personale ricompreso nelle Aree e nei Comparti non vengono previsti contingenti per le aspettative e per i permessi sindacali non retribuiti. Le aspettative con obbligo di attività lavorativa (part-time) e quelle frazionate (periodo non inferiore a 3 mesi)

non possono, di norma, invece, superare il 25% del contingente stabilito per i distacchi retribuiti.

A tale ultimo proposito, è bene sottolineare che, come già cennato, il D.M. 23 febbraio 2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione demanda all'ARAN l'individuazione di criteri finalizzati alla riduzione e alla razionalizzazione delle aspettative sindacali.

I dati emersi dalla rilevazione possono così essere sintetizzati:

- a) alla data del 21 settembre 2009, ha assolto l'obbligo di fornire le informazioni richieste il 63,27% delle Amministrazioni Pubbliche, nelle quali opera il 79,45% dei dipendenti. Nel capitolo IX è riportato l'elenco delle Amministrazioni che non hanno ottemperato a tale obbligo;
- b) si sono registrati in complesso:
- n. 1.071.755 giornate di distacchi sindacali retribuiti, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 2.936 dipendenti (il dato è ottenuto dividendo il numero delle giornate di distacco per 365).
In concreto, a causa di avvicendamenti richiesti da numerose confederazioni e organizzazioni sindacali nella fruizione di distacchi, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito del distacco, anche per periodi inferiori all'anno, è di 4.174;
 - n. 21.100 giornate di permessi cumulati sotto forma di distacchi, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 59 dipendenti (il dato è ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso cumulato per 365). A causa di avvicendamenti, così come già precisato per i distacchi, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito dell'istituto è di 116. A tale istituto, introdotto dal CCNQ del 7.8.1998, si applicano le stesse flessibilità previste per i distacchi;
 - n. 154.458 giornate di aspettative sindacali non retribuite, corrispondenti all'assenza dal servizio per un anno di 425 dipendenti. A causa di avvicendamenti, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito dell'aspettativa è di 689;
 - n. 292.372 giornate di permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato, di cui 53.263 per le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 1.329 dipendenti. Il dato è stato ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso per il numero dei giorni di effettivo lavoro nell'anno considerato (220). Hanno utilizzato i permessi sindacali retribuiti n. 65.790 dipendenti;
 - n. 105.571 giornate di permessi sindacali retribuiti per le riunioni di organismi direttivi sindacali corrispondenti all'assenza dal servizio per un anno di n. 480 dipendenti. Il dato è stato ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso per il numero dei giorni di effettivo lavoro nell'anno considerato (220). Tale istituto è utilizzato dai dirigenti sindacali per la partecipazione alle riunioni degli organismi direttivi delle confederazioni ed organizzazioni sindacali di appartenenza. Hanno fruito dei suddetti permessi n. 29.532 dipendenti;

- n. 2.451 giornate di permessi sindacali non retribuiti, corrispondenti all'assenza dal servizio per un anno di 11 dipendenti. Hanno usufruito di permessi sindacali non retribuiti n. 264 dipendenti;

I dati sopra riportati si riferiscono al 79,45% dei pubblici dipendenti interessati con un tasso complessivo di assenza dello 0,27%, pari a 1 dipendente su 370, che corrisponde all'assenza dal servizio di 6.831 unità per un anno.

Il tasso di assenza dello 0,19% è così ripartito:

- per i distacchi sindacali: 0,12%, pari a 1 dipendente su 861;
- per i permessi cumulati sotto forma di distacchi: 0,002%, pari a 1 dipendente su 42.859;
- per i permessi sindacali per l'espletamento del mandato, ivi compresi quelli fruiti dai rappresentanti RSU: 0,05%, pari a 1 dipendente su 1.903;
- per i permessi sindacali per le riunioni di organismi direttivi sindacali: 0,02%, pari a 1 dipendente su 5.268;

La percentuale delle assenze per motivi sindacali (distacchi, permessi cumulati e permessi retribuiti) pari allo 0,19%, corrisponde all'assenza dal servizio per un anno di 4.804 unità, pari a 1 dipendente su 450, con un costo annuo valutabile in circa € 148.891.450 ± € 31.000 per gli arrotondamenti. Il costo è stato ottenuto dal prodotto tra le unità annue per il costo medio dello stipendio annuo previsto per una unità, pari a € 31.000, evidenziando che:

- nel Diagramma 1 è rappresentato il riparto dei costi delle prerogative sindacali per tipo di istituto (distacchi, permessi cumulati sotto forma di distacco, permessi per l'espletamento del mandato, permessi per riunioni di organismi direttivi sindacali);
- nel Diagramma 2 è rappresentato il riparto dei costi delle prerogative sindacali per comparti-aree e settori di contrattazione;
- nel Diagramma 3 è rappresentato il riparto dei costi delle prerogative sindacali all'interno dei comparti-aree;
- nel Diagramma 4 è rappresentato il riparto dei costi delle prerogative sindacali all'interno dei settori.

Diagramma 1
Riparto costi per istituto sindacale

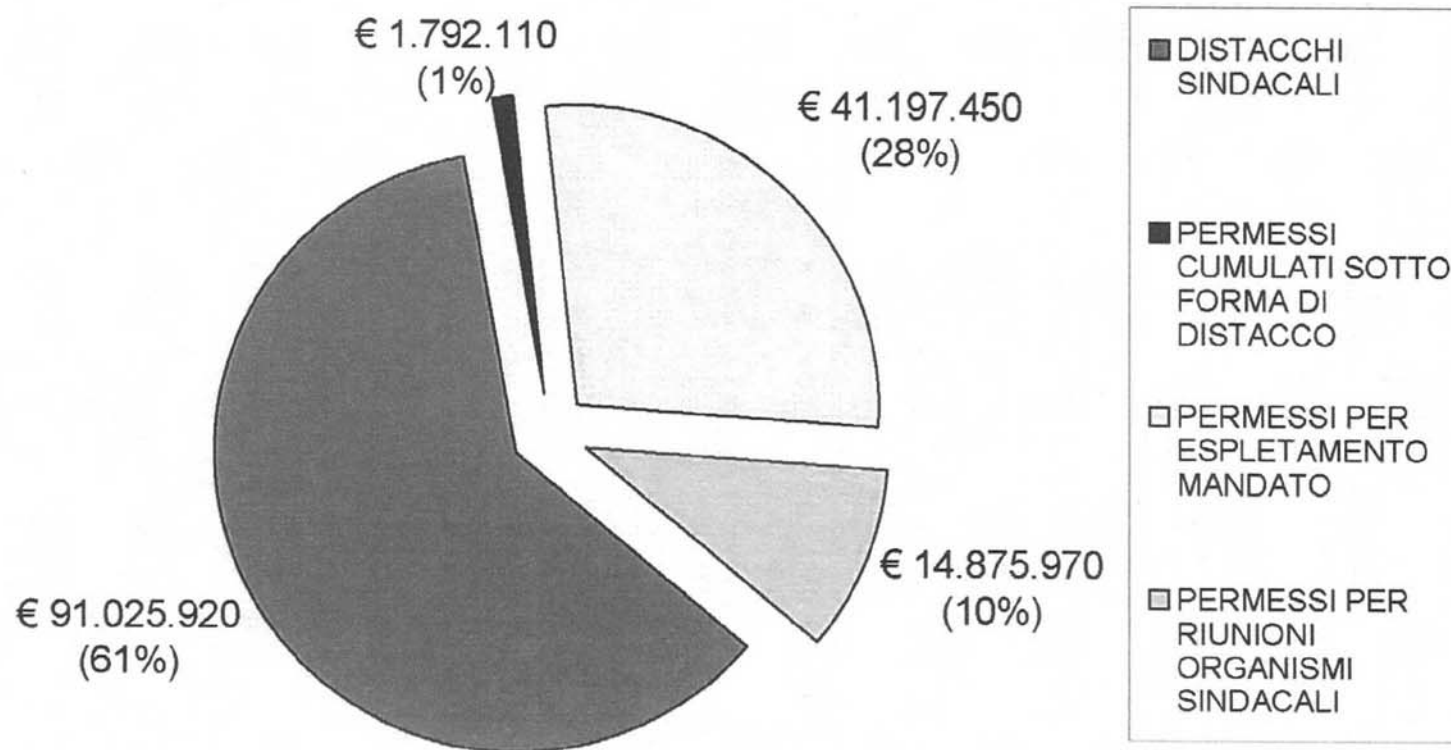


Diagramma 2
Riparto costi prerogative sindacali
Comparti-Aree e Settori
Totale generale € 148.860.450

